

so critical so fashion

LOMBARDIA OGGI

26 settembre 2010



► STYLE

Sfila la moda critica con un occhio all'ambiente



Linee decise e morbide, capi che riescono a essere classici ma anche decisamente particolari. Tessuti innovativi, e di qualità, di quelli cheti restano in armadio per una vita perché sono «fatti bene». Che non significa per forza essere realizzati come una volta, perché le tecniche sartoriali e di ricerca si sono evolute e dal loro passato hanno preso il meglio. Ma soprattutto, abiti che «fanno bene». Perché è la moda critica che andrà in passerella a fine mese con «So Critical So Fashion», evento moda che animerà il pittoresco quartiere Isola di

Milano da lunedì 27 settembre al 2 ottobre. Organizzata da Terre di mezzo Eventi, in collaborazione con Isola della Moda e AG22, si tratta di un'iniziativa che concilia moda e consumo critico per definire un nuovo stile, estetico come di vita. Protagonisti dell'evento saranno piccole imprese di qualità e attente all'ambiente; giovani marchi indipendenti dalla sartorialità ricercata e ricca di storie; progetti stilistici socialmente responsabili che non rinunciano alle tendenze all'innovazione. «So Critical So Fashion» presenterà le collezioni della nuova sta-

gione, realizzate da stilisti e designer che credono nell'artigianalità e nel Made in Italy. La kermesse durerà una settimana intera: oltre alla sfilata evento di apertura «Dressed Up», ci sarà uno spazio collettivo, dove i brand avranno a disposizione un corner di vendita della collezione in corso, l'autunno-inverno 2010/2011. Non solo: ci saranno anticipazioni delle nuove collezioni e tante opportunità per fare acquisti, informarsi con incontri tematici sulla moda sostenibile e divertirsi grazie al ricco programma di iniziative collaterali, come lo sho-

oting fotografico di moda aperto al pubblico di mercoledì 29. I partecipanti potranno anche provare sul campo tecniche sartoriali e pratiche di riuso di tessuti o materiali, sotto la guida dei professionisti della moda. Come al laboratorio di Serigrafia, a cura di Leracet&friends, che permetterà di personalizzare abbigliamento vintage fornito da Mani Tese e persino l'intimo solidale di Made-in-No, scegliendo come decorazione le illustrazioni di artisti e writers. Non solo: sarà anche possibile imparare a realizzare da sé la propria borsa, con lo staff di Serpica

Partendo da sinistra,
un modello di Samantha Khan
e un completo molto particolare
di Laboratorio Isola
(foto di Alberto Bonardi)
Sotto, una calda proposta
per l'inverno
della griffe Altr om ercato



Naro che insegnerà a destreggiarsi tra stoffe e macchina da cucire per costruire la propria «TopBag» e la borsa a Kmzero.

Ma quali sono le tendenze moda? Filiera corta, materiali riciclati, filati e tessuti bio, produzione ecosostenibile, e solidale, ricerca qualitativa, artigianalità della lavorazione. Per avere un'idea delle proposte per i prossimi mesi, da segnalare la sfilata di apertura, «DressedUp», a cui parteciperanno 13 stilisti indipendenti. La novità di questa edizione saranno inoltre i modelli unici ed esclusivi realizzati

nel Sud del mondo da stilisti e designer in collaborazione con Ong e realtà del commercio equo e solidale, con lo scopo di far conoscere la creatività, la ricerca stilistica e l'alto livello qualitativo raggiunto da queste produzioni rispettose della dignità dei lavoratori e dell'ambiente. «So Critical So Fashion», da mercoledì 29 settembre a venerdì 1 ottobre via Alserio 22 Milano, dalle 18 alle 23 apertura al pubblico, ingresso libero. Per informazioni visitare i siti internet: www.dressed-up.it e www.criticalfashion.it.

Alessandra Favaro